



## **INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO:** ABBEVERATOI DEDICATI AI CANI PRESSO I TORET O NELLE PRINCIPALI AREE PUBBLICHE COME AVVIENE A ROMA.

La sottoscritta Consiglieria Comunale

### **PREMESSO CHE**

- la presenza di animali d'affezione nella vita quotidiana delle famiglie italiane è ormai un fenomeno ampiamente consolidato e che, in particolare, il cane rappresenta per moltissimi cittadini non soltanto un animale da compagnia, ma un vero e proprio componente della famiglia;
- la presenza dei cani nello spazio pubblico comporta necessariamente anche l'esigenza di predisporre servizi urbani adeguati, semplici e facilmente accessibili, che consentano ai proprietari di prendersene cura anche durante le passeggiate e gli spostamenti in città;
- tra questi servizi, soprattutto durante i periodi caratterizzati da temperature elevate, assume particolare importanza la possibilità di garantire agli animali un accesso semplice e gratuito all'acqua potabile;
- le temperature sempre più elevate registrate durante i mesi estivi rendono infatti particolarmente importante prestare attenzione alla corretta idratazione degli animali, soprattutto quando vengono portati a passeggio nelle aree urbane, dove la pavimentazione stradale e i marciapiedi possono raggiungere temperature considerevoli;

### **CONSIDERATO CHE**

- Roma rappresenta da tempo un esempio particolarmente interessante per quanto riguarda la presenza di fontanelle e punti di abbeveraggio dedicati anche agli animali;
- gli organi di informazione hanno più volte raccontato la presenza nella Capitale della cosiddetta "Fontanella del Cane" di via Veneto, pensata e costruita negli anni '40 come abbeveratoio per i cani, come da immagine unita alla presente interpellanza per formarne parte integrante (allegato 1);

- il quotidiano la Repubblica di Roma, in un articolo dal titolo *“Via Veneto, torna a zampillare la fontanella per i cani”*, ha raccontato proprio il ritorno in funzione della fontanella, sottolineando la sua funzione di refrigerio per gli amici a quattro zampe;
- altre iniziative sono state adottate dalla Città di Roma come da immagine unita alla presente interpellanza per formarne parte integrante (allegato 2);

#### RILEVATO CHE

- il tema assume una particolare rilevanza proprio dopo l'estate appena trascorsa, caratterizzata anche a Torino da numerose giornate molto calde e afose, nelle quali per i proprietari di cani è diventato ancora più importante poter garantire una corretta idratazione ai propri animali durante le passeggiate;
- molti cittadini torinesi accompagnano quotidianamente i propri cani nei parchi, nei giardini, nelle piazze, lungo i viali e nelle zone centrali e periferiche della città;
- non sempre, tuttavia, durante una passeggiata, il proprietario può prevedere di avere con sé una quantità sufficiente di acqua per l'intera durata dell'uscita;
- la disponibilità di un punto di abbeveraggio pubblico dedicato agli animali potrebbe quindi rappresentare un servizio estremamente semplice, dal costo potenzialmente contenuto e dall'immediata utilità pratica;

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Torino possiede un patrimonio assolutamente peculiare rappresentato dai propri Toret, le caratteristiche fontanelle pubbliche con la testa di toro che costituiscono uno degli elementi più riconoscibili dell'identità cittadina;
- secondo il progetto “I Love Toret”, sono oltre 800 i Toret presenti sul territorio, distribuiti nei diversi quartieri della città;
- il Toret non rappresenta dunque soltanto una fontanella, ma è diventato nel tempo un vero e proprio simbolo dell'identità urbana torinese;
- proprio per questo motivo Torino potrebbe avere un'opportunità particolarmente interessante: integrare la tradizionale funzione dei Toret con una specifica attenzione agli animali d'affezione, attraverso la realizzazione di piccoli abbeveratoi o ciotole dedicate ai cani in prossimità delle fontanelle esistenti;
- si potrebbe, ad esempio, prevedere l'installazione di una piccola vaschetta laterale, facilmente lavabile e igienizzabile, collegata tecnicamente al sistema di erogazione del Toret, oppure un'apposita derivazione progettata e certificata secondo le indicazioni tecniche di SMAT;
- in alternativa, laddove non fosse tecnicamente possibile intervenire direttamente sul Toret esistente, potrebbero essere installate piccole fontanelle autonome per cani nelle immediate vicinanze;

### RILEVATO ALTRESÌ CHE

- la stessa Città di Torino, nella propria pagina istituzionale dedicata alle aree di sgambamento pubbliche, indica espressamente tra le caratteristiche tipiche di tali aree la presenza di “fontanelle o ciotole” per dare acqua ai cani;
- tale indicazione dimostra quindi che il principio dell'accesso all'acqua per gli animali è già contemplato nell'organizzazione degli spazi pubblici torinesi destinati ai cani;
- la proposta oggetto della presente interpellanza avrebbe pertanto l'obiettivo di estendere tale attenzione anche al di fuori delle sole aree di sgambamento, portandola nei luoghi maggiormente frequentati dai cittadini con i propri animali;

### RICORDATO CHE

- la Città di Torino dispone già di uno specifico Regolamento n. 320 per la tutela e il benessere degli animali in città, approvato dal Consiglio Comunale e tuttora indicato dall'Amministrazione quale riferimento normativo comunale in materia;
- il regolamento stabilisce, tra le proprie finalità, la promozione del benessere e della tutela degli animali e favorisce i principi di corretta convivenza tra animali e specie umana;
- il Comune di Torino dispone inoltre di uno specifico Servizio Tutela Animali, inserito nella Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, con competenze finalizzate alla promozione del benessere e della tutela degli animali e alla corretta convivenza tra persone e animali;

### RITENUTO CHE

- una città moderna e attenta alla qualità della vita debba considerare anche le esigenze degli animali che vivono quotidianamente all'interno del tessuto urbano;
- la realizzazione - poco per volta - di piccoli punti di abbeveraggio per cani potrebbe costituire un intervento concreto, visibile e relativamente semplice, capace di migliorare la fruibilità degli spazi pubblici da parte dei cittadini proprietari di animali;
- l'intervento potrebbe inoltre assumere un valore educativo, sensibilizzando i cittadini al corretto rapporto con gli animali e promuovendo una cultura della cura e della convivenza nello spazio pubblico;

### CONSIDERATO INFINE CHE

- Torino possiede già un'identità fortemente legata all'acqua pubblica e ai Toret;
- sarebbe pertanto particolarmente significativo trasformare questa caratteristica storica della città in un ulteriore elemento di innovazione e attenzione al benessere animale;
- si potrebbe immaginare, ad esempio, una piccola ciotola o vaschetta collocata alla base o lateralmente al Toret, con un sistema che impedisca ristagni, faciliti lo scarico dell'acqua e consenta una quotidiana pulizia e sanificazione;
- in alternativa, si potrebbe avviare una sperimentazione in alcune zone pilota della città, selezionando Toret particolarmente frequentati dai proprietari di cani, aree verdi, parchi, piazze e percorsi pedonali;

- l'iniziativa potrebbe essere accompagnata da una specifica comunicazione istituzionale, sul modello delle campagne di sensibilizzazione già realizzate in altre città, con un messaggio semplice quale “Torino, acqua gratuita anche per i tuoi amici a quattro zampe”;
- tale iniziativa potrebbe inoltre contribuire a rafforzare l'immagine di Torino come città attenta alla convivenza tra persone e animali, senza necessariamente richiedere interventi infrastrutturali particolarmente onerosi;

## INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza delle esperienze realizzate a Roma relativamente alle fontanelle e agli abbeveratoi destinati agli animali e, in particolare, della storica Fontanella del Cane di via Veneto come da immagini unite alla presente interpellanza per formarne parte integrante;
2. se la Città di Torino abbia mai valutato la possibilità di installare fontanelle o abbeveratoi pubblici specificamente destinati ai cani al di fuori delle sole aree di sgambamento;
3. se sia tecnicamente possibile prevedere, in collaborazione con SMAT, l'installazione - poco per volta - di piccole vaschette o ciotole per cani in corrispondenza dei Toret già esistenti;
4. se sia possibile avviare una sperimentazione pilota, individuando alcuni Toret situati in zone ad alta frequentazione da parte di proprietari di cani;
5. se, qualora il collegamento diretto al Toret non risultasse tecnicamente o igienicamente praticabile, l'Amministrazione possa valutare l'installazione di piccoli abbeveratoi autonomi, alimentati con acqua potabile della rete pubblica;
6. se l'Amministrazione ritenga opportuno individuare prioritariamente i luoghi dove l'iniziativa potrebbe avere maggiore utilità, quali parchi, giardini, piazze, aree verdi, percorsi pedonali e zone caratterizzate da un'elevata presenza di cani;
7. se siano stati raccolti nel corrente anno dati o segnalazioni da parte dei cittadini relativamente alla necessità di disporre di punti di abbeveraggio per cani nelle diverse Circoscrizioni;
8. se l'Amministrazione condivida l'opportunità di valorizzare i Toret anche come simbolo di una Torino “dog-friendly”, prevedendo un'apposita progettualità dedicata agli animali d'affezione;
9. se, infine, l'Amministrazione intenda avviare almeno una sperimentazione entro il prossimo periodo primavera - estate, così da arrivare nei mesi più afosi e caldi con almeno alcuni punti pubblici di abbeveraggio per cani già operativi.

Torino, 22/09/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Allegato\_1.png

2. Allegato\_2.png



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza